



COMUNE DI
CASTELLO - MOLINA



COMUNE DI
TESERO



COMUNE DI
CAVALESE



COMUNE DI
SAN GIOVANNI DI FASSA
SEN JAN



COMUNE DI
MOENA



COMUNE DI
PANCHIA'



COMUNE DI
PREDAZZO



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



CONSORZIO DEI COMUNI
BIM ADIGE - TRENTO



MAGNIFICA COMUNITA'
DI FIEMME



REGOLA FEUDALE
DI PREDAZZO



Piano di gestione della Rete di Riserve Fiemme – Destra Avisio

ALLEGATO A:

LE RISERVE LOCALI DELLA RETE DI RISERVE

Cavalese, marzo 2020

Premessa

Nel presente elaborato sono riportate le informazioni riguardanti le Riserve Locali presenti sul territorio della Rete di Riserve Fiemme Destra Avisio, le quali sono elencate nella seguente tabella. La maggior parte delle informazioni di carattere ambientale e naturalistico derivano direttamente dalle osservazioni di campagna svolte per lo studio di approfondimento effettuato nell'ambito della predisposizione del Piano di Gestione.

Riserva locale	Superficie (ha)	Descrizione	Comuni interessati
Brozin	5,48	Insieme di aree umide in depressioni di origine morenica	Castello Molina di Fiemme
Brozin Maso Faoro	1,36	Stagno in depressione di origine morenica	Castello Molina di Fiemme
Bus Torba	1,92	Torbiera bassa	Ville di Fiemme
Fraul (A)	0,73	Torbiera bassa-cariceto su esarazione glaciale	Ville di Fiemme
Fraul (B)	1,88	piccole zone umide di origine morenica e pascoli boscati	Castello Molina di Fiemme
Lago	0,41	Stagno	Ville di Fiemme
Lago	13	Tesero	Tesero
Maso Cela	1,01	fragmiteto - cariceto	Ville di Fiemme
Palù della Brega	1,63	Torbiera di transizione di elevato interesse floristico-vegetazionale	Ville di Fiemme
Palù delle Val	7,05	Area umida su piano inclinato	Ville di Fiemme
Palude	1,60	Prato bosco umido su piano inclinato	Ville di Fiemme
Panchià	11	Salico ontaneta	Panchià Ziano di Fiemme
Prabocolo (A)	1,58	Prato umido su piano inclinato	Ville di Fiemme
Prabocolo (B)	1,64	insieme di prati umidi con piccole porzioni di torbiere di transizione	Ville di Fiemme
Roncosogno	11,4	salico-ontaneta ripariale	Tesero
Stramentizzo	6,3	area ripariale a ontano e salici	Castello Molina di Fiemme
Val dei Pignari	1,21	piccola torbiera boschata e di transizione	Ville di Fiemme
Ziano	30,5	Area fluviale del torrente Avisio con presenza di Myricaria germanica	Predazzo Ziano di Fiemme

13 - Riserva Locale Brozin

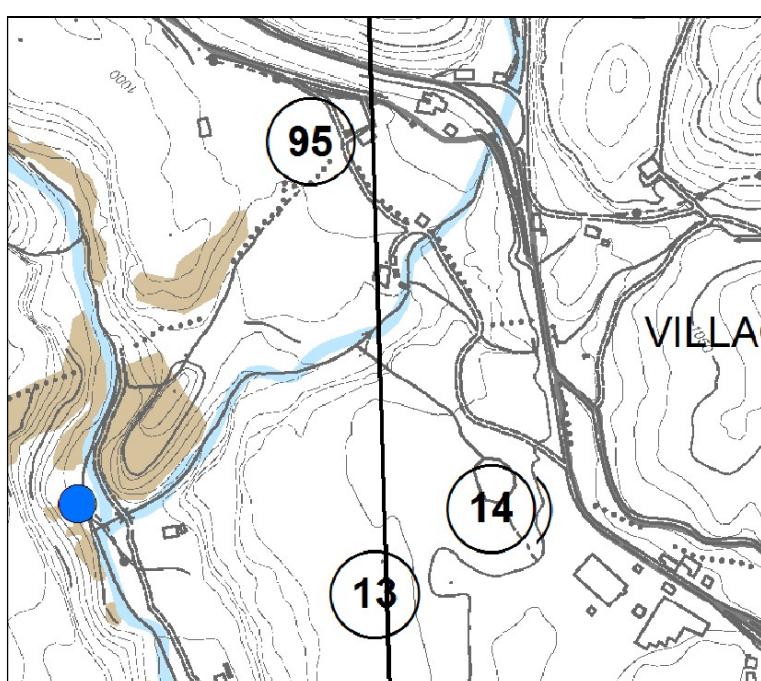
Denominazione. Brozin

Classificazione PUP. Riserva Locale n. 13 (PAT, PUP 2008)

Superficie: 5,4827 ha

Altitudine: massima 1000 msm; media 989 msm, minima 980 msm

Comuni Amministrativi: Castello-Molina di Fiemme (TN)



Localizzazione della Riserva locale



Localizzazione della Riserva locale



Il laghetto



Ranunculus sceleratus

Caratteristiche generali. Insieme di aree umide occupanti depressioni di origine morenica tra le quali predomina, nella porzione più meridionale del sito, un piccolo stagno a forma allungata in evidente fase evolutiva verso il progressivo interramento per invasione da parte della cannuccia di palude. Fino a circa 70 anni or sono l'area era completamente priva di vegetazione arborea, mentre oggi si è sviluppato il bosco di pino silvestre, con numerose specie arbustive tra cui — invasivo — il nocciolo. La porzione nord-est del sito è occupata da prati da sfalcio che orientati idrograficamente a sud-ovest contribuiscono a garantire l'approvvigionamento idrico alle sottostanti aree umide.

Vegetazione e flora. Le conche torbose comprese nella Riserva locale sono in avanzato stadio di inaridimento, ma ospitano comunque numerose specie interessanti della flora. Nel 2016 è stato rinvenuto un popolamento di rarissimo *Ranunculus sceleratus* (60-70 piante), non confermato nel 2017.

La conca umida del laghetto è delimitata da sponde ripide boscate con *Pinus sylvestre* dominante e con la partecipazione di *Picea abies*, *Larix decidua* e rinnovazione di rovere. Il sottobosco è dominato da *Brachypodium rupestre* con molinia e mirtilli (*Vaccinium myrtillus* e *V. vitis-idaea*), invaso da *Pteridium aquilinum*. Negli ultimi decenni si è assistito all'invasione della cannuccia di palude (*Phragmites australis*) che ha finito per monopolizzare la conca umida. Qualche lembo di molinieto/cariceto è rimasto solo in poche radure pianeggianti o leggermente depresse del bosco che circonda la conca principale invasa da *Phragmites australis*. Vi si rinvengono numerose specie di ambiente umido come: *Carex nigra*, *C. rostrata*, *Epilobium hirsutum*, *Filipendula ulmaria*, *Geum rivale*, *Juncus sp.*, *Lisimachia vulgaris*, *Molinia coerulea*, ecc.

Fauna. È stata accertata la presenza di un'avifauna particolarmente ricca, che comprende un gran numero di specie legate ai boschi e alle zone aperte. Osservati in periodo riproduttivo poiana, sparviere, gheppio, picchio rosso maggiore. Le raccolte d'acqua della Riserva Locale sono siti riproduttivi per la rana di montagna e il rospo comune, anfibi che però sembrano qui poco rappresentati. Probabile presenza di tritone alpestre. Non è stata confermata la presenza dell'ululone dal ventre giallo.

Note gestionali. Per contrastare il progressivo colmamento del laghetto è stato progettato un intervento di ringiovanimento dello stesso con ampliamento dello specchio d'acqua. Nel 2017 è stato realizzato un profondo canale di drenaggio per drenare la conca posta a nord dello stagno; l'intervento ha probabilmente determinato la scomparsa del popolamento di *Ranunculus sceleratus*.

14 - Riserva Locale Brozin Maso Faoro

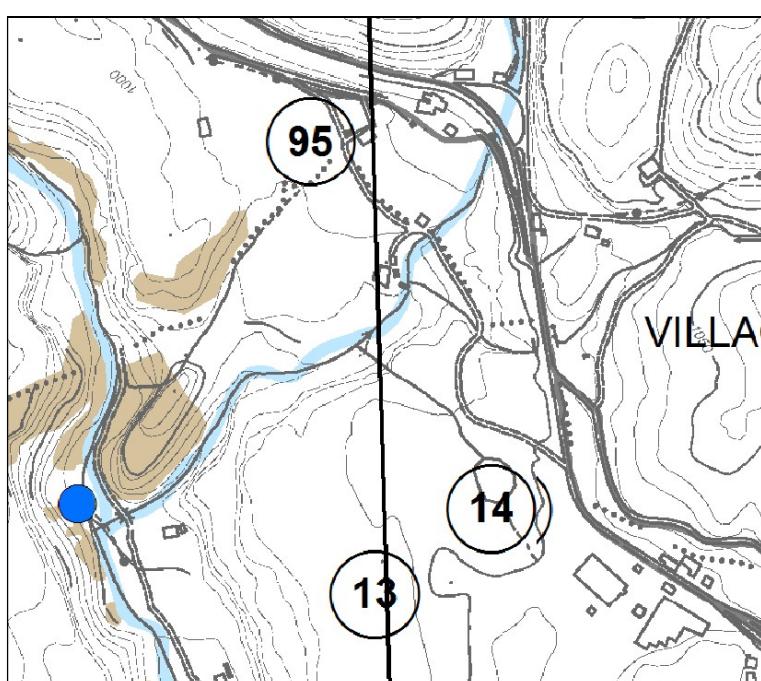
Denominazione. Brozin Maso Faoro

Classificazione PUP. Riserva Locale n. 14 (PAT, PUP 2008)

Superficie: 1,3580 ha

Altitudine: massima 1000 msm; media 995 msm, minima 992 msm

Comuni Amministrativi: Castello-Molina di Fiemme (TN)



Localizzazione della Riserva locale



Localizzazione della Riserva locale



Lo specchio d'acqua



La Riserva è attraversata da una linea elettrica

Caratteristiche generali. Stagno occupante una depressione di origine morenica con fascia perimetrale di vegetazione palustre, alimentato da un piccolo immissario d'origine antropica; circondato da prati da sfalcio.

Vegetazione e flora. Lo stagno presenta una cintura di vegetazione igrofila composta da *Schoenoplectus lacustris*, abbondante *Tipha sp.*; contornato da macchie di pioppi, ligusto, frangola, biancospino, salicone, rosa, nocciolo, ginepro, palla di neve selvatica, frassino maggiore.

Fauna. Lo stagno svolge una importante funzione di habitat per numerose specie della fauna acquatica, dagli invertebrati (alcune specie di libellule), agli anfibi, agli uccelli. Costituisce un ambiente di sosta per molti uccelli durante gli spostamenti migratori (piro piro piccolo, germano reale). Lo specchio d'acqua è assiduamente frequentato per l'abbeverata e il foraggiamento da pipistrelli e irundinidi (soprattutto balestrucci). Nidificazione di germano reale. Tra gli uccelli di particolare interesse è stata osservata in periodo riproduttivo l'averla piccola. Negativa la ricerca del re di quaglie. Tra gli anfibi, nel 2017 (fine marzo) è stata accertata la riproduzione della rana verde, del rospo comune (200 M in riproduzione + almeno 20 coppie), della rana temporaria (almeno 200 ess. in riproduzione con molte dozzine di ovature deposte). Nessuna osservazione di tritone alpestre.

Note gestionali. Lo stagno è soggetto a cospicue variazioni stagionali di livello. Presumibilmente oggi gli apporti idrici sono maggiori rispetto la passato in quanto allo stagno viene convogliata l'acqua dei piazzali della zona artigianale.

I prati circostanti sono intensamente concimati con liquame e lo stagno, che è a diretto contatto con gli stessi, appare notevolmente eutrofizzato.

È stato recentemente scavato un canale di drenaggio che dallo stagno di dirige tra i prati verso nord ovest; ne va valutata la compatibilità ambientale.

Attraversata da linea elettrica.

16 - Riserva Locale Bus Torba

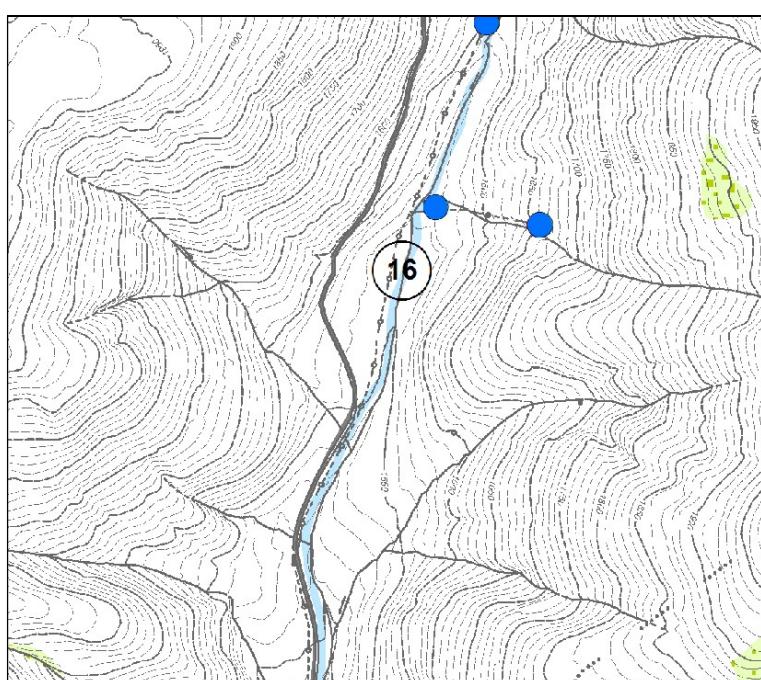
Denominazione. Bus Torba

Classificazione PUP. Riserva Locale n. 16 (PAT, PUP 2008)

Superficie: 1,9222 ha

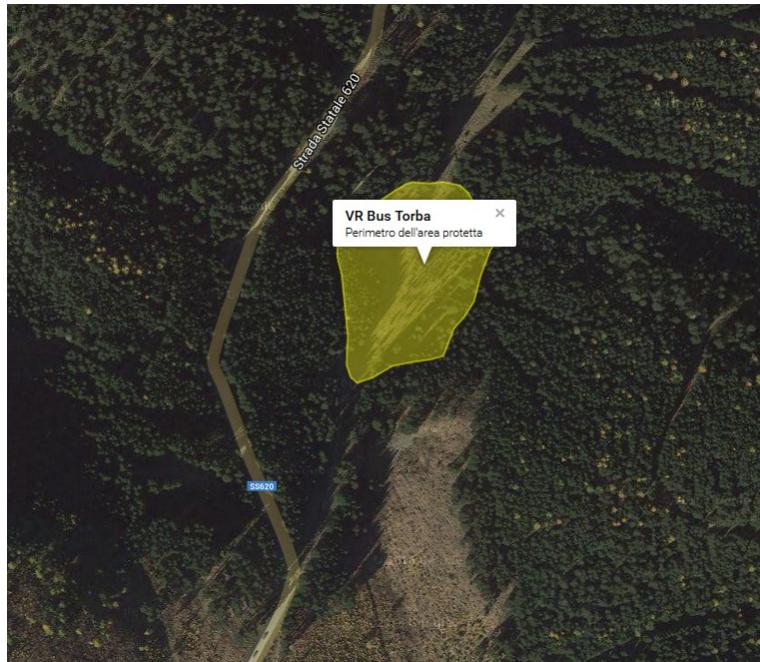
Altitudine: massima 1560 msm; media 1554 msm, minima 1551 msm

Comuni Amministrativi: Ville di Fiemme (TN)



Localizzazione della Riserva locale

Piano di gestione della Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio



Localizzazione della Riserva locale



Pozza nella torbiera; sito di deposizione di *Rana temporaria*



La Riserva è attraversata da una linea elettrica

Caratteristiche generali. Torbiera con predominanza delle caratteristiche della torbiera bassa. La torbiera, formatasi per sovralluvionamento di bassure presenti lungo l'asta della Val Gambis presenta un profilo decisamente orizzontale ed occupa la gran parte della superficie del sito. L'alimentazione idrica è garantita da alcuni rigagnoli, tra i quali il Rio Gambis che diviene a valle anche l'emissario della torbiera. L'area umida è circondata da boschi di peccio che parzialmente tendono ad invadere la torbiera stessa.

Vegetazione e flora. Torbiera a mosaico tra bassa e transizione (7230; 7140) in parte anche boscata con peccio e (poco) pino silvestre (91D0). Zone a sfagno, con formazione di accumuli colonizzati da *Calluna vulgaris*. Lembi di molinieto (6410) con fioriture di *Geum rivale*. Domina il cariceto di *Carex rostrata*. Inoltre presenza di *Cirsium palustre*, *Carex echinata*, *C. flava*, *C. nigra*, *C. panicea*, *C. davaillana*, *C. elenoides*, *Eriophorum vaginatum*, *Allium schoenoprasum*.

Fauna. Numerose specie tipiche degli ambienti forestali di media montagna, tra cui la civetta capogrosso. Presenza di merlo acquaiolo sul Rio Gambis. Riproduzione accertata di rana temporaria, però con non molti esemplari.

Note gestionali. La riserva locale è ricchissima d'acqua ma le pozze idonee alla riproduzione sono poche e piccole; va valutata l'opportunità di realizzare nuovi invasi in zone poco delicate dal punto di vista floristico. La torbiera è attraversata da una linea elettrica particolarmente antiestetica.

48 - Riserva Locale Fraul (A)

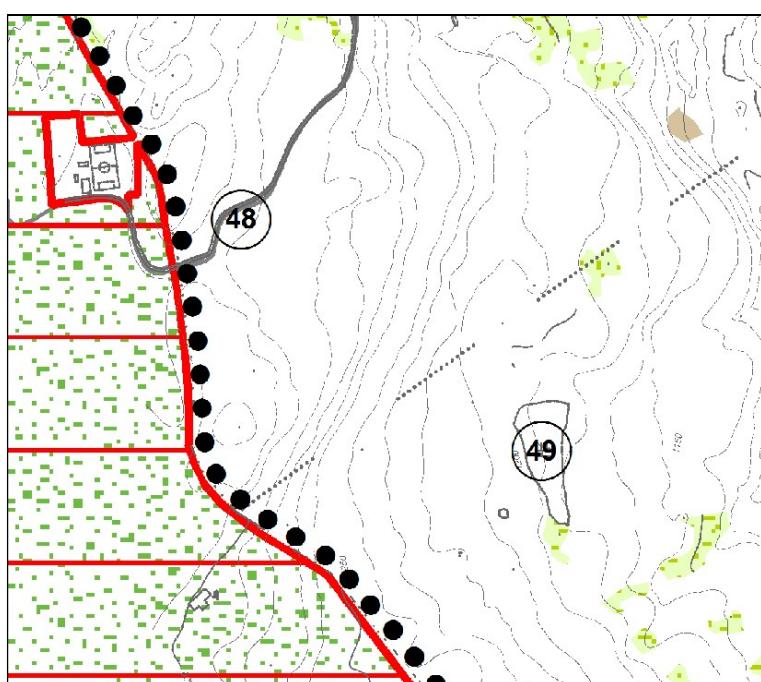
Denominazione. Fraul (A)

Classificazione PUP. Riserva Locale n. 48 (PAT, PUP 2008)

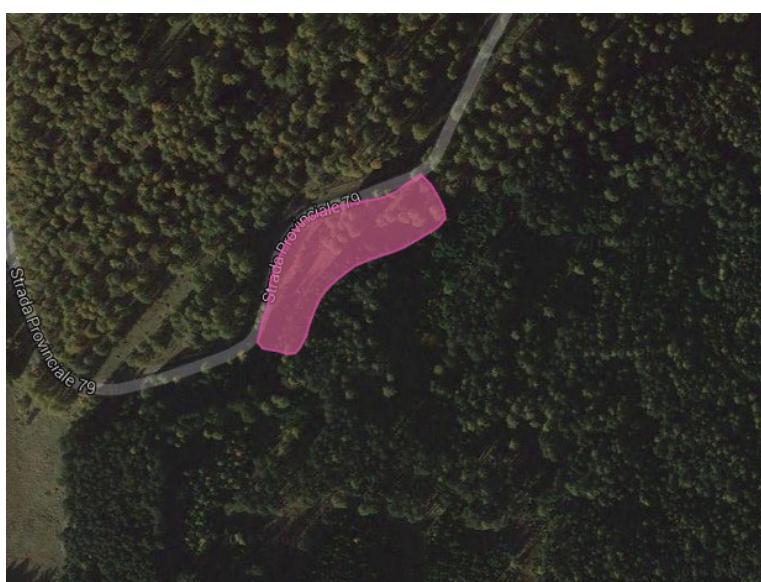
Superficie: 0,7259 ha

Altitudine: massima 1316 msm; media 1311 msm, minima 1307 msm

Comuni Amministrativi: Ville di Fiemme (TN)



Localizzazione della Riserva locale



Localizzazione della Riserva locale

Piano di gestione della Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio



Porzione della Riserva confinante con la strada provinciale



Il bacino antiincendio



Salix rosmarinifolia

Caratteristiche generali. Torbiera bassa in conca di esarazione glaciale posta in corrispondenza di una piccola sella sita in prossimità del confine comunale (nonché provinciale) con Anterivo. Nella porzione più a nord-est l'area è occupata da un lariceto maturo che si sviluppa ben oltre i confini della zona protetta. La torbiera è percorsa longitudinalmente da una fosso di drenaggio sulle cui rive si è sviluppato un cordone di vegetazione arborea. Sul marge orientale è presente un piccolo bacino antincendio.

Vegetazione e flora. Torbiera/ Prato umido a dominanza di molinia (6410), con al centro un filare di betulla pioppo tremolo, salicone, peccio (poco larice). Nucleo di *Scirpus sylvaticus*. Inoltre: *Deschampsia caespitosa*, *Juncus effusus*, *Cirsium palustre*, *Scirpus sylvaticus* (6430 - sul margine, insieme a zone disturbate/incolte con *Cirsium sp*, *Lysimachia vulgaris*, felce aquilina, rovi), *Potentilla erecta*, *Carex echinata*, sfagni (transizione e mosaico con torbiera 7140). Notevole è la presenza di *Salix rosmarinifolia*, specie considerata VU nella Lista Rossa delle specie vascolari del Trentino.

Fauna. La fauna rilevata è quella tipica dei boschi di media montagna; rilevata la presenza del picchio nero. Nel bacino antincendio sono stati osservati alcuni esemplari maschi di tritone alpestre.

Note gestionali. La riserva è poco estesa; la zona umida è in avanzato stadio di inaridimento. Il processo di invecchiamento potrebbe venire rallentato asportando le piante arboree, con precedenza al peccio. In considerazione del modesto valore della vegetazione è ipotizzabile ampliare il bacino anti incendio oppure realizzare nuove pozze.

49 - Riserva Locale Fraul (B)

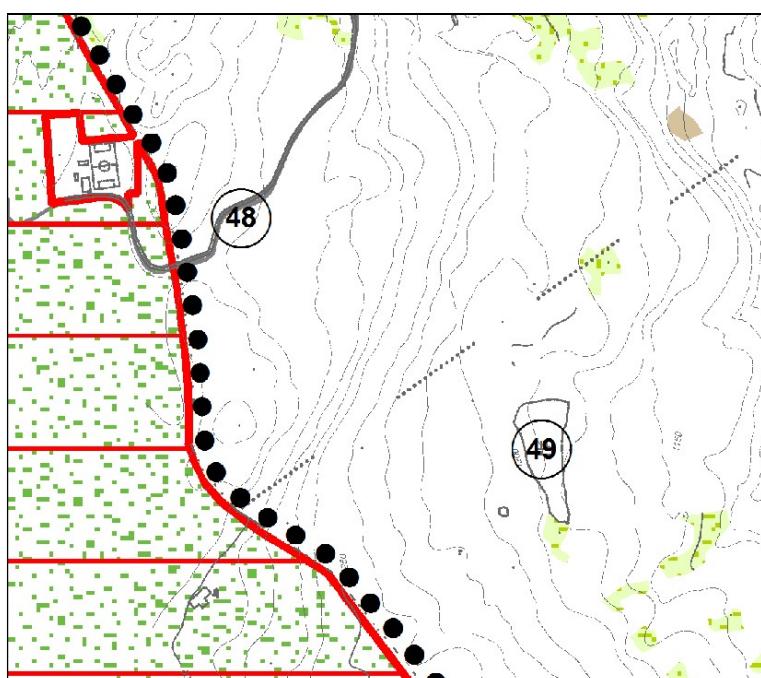
Denominazione. Fraul (B)

Classificazione PUP. Riserva Locale n. 49 (PAT, PUP 2008)

Superficie: 1,8825 ha

Altitudine: massima 1194 msm; media 1185 msm, minima 1179 msm

Comuni Amministrativi: Castello-Molina di Fiemme (TN)



Localizzazione della Riserva locale



Localizzazione della Riserva locale



La torbiera; si nota la crescita di numerosi alberelli



La torbiera è priva di ristagni d'acqua profondi

Caratteristiche generali. Alternanza di piccole zone umide di origine morenica e pascoli boscati in corso di graduale rimboschimento. Circondata a nord-ovest dalla porzione più nord-orientale del pascolo di Malga Anterivo e a sud-est da una giovane foresta di conifere.

Vegetazione e flora. La torbiera principale è in buono stato di conservazione ed ospita numerose interessanti specie della flora di torbiera, tra cui *Drosera rotundifolia*, *Dactyloriza* sp., *Eriophorum angustifolium*, *Pinguicula* sp. Può essere in parte inquadrata come torbiera boscata (91D0 *)

Fauna. L'assenza di pozze rende questa riserva poco idonea alla riproduzione degli anfibi. Osservati: marasso, lucertola vivipara, orbettino.

Note gestionali. Va controllato l'ingresso delle specie arboree nella torbiera

65 - Riserva Locale Lago (Daiano)

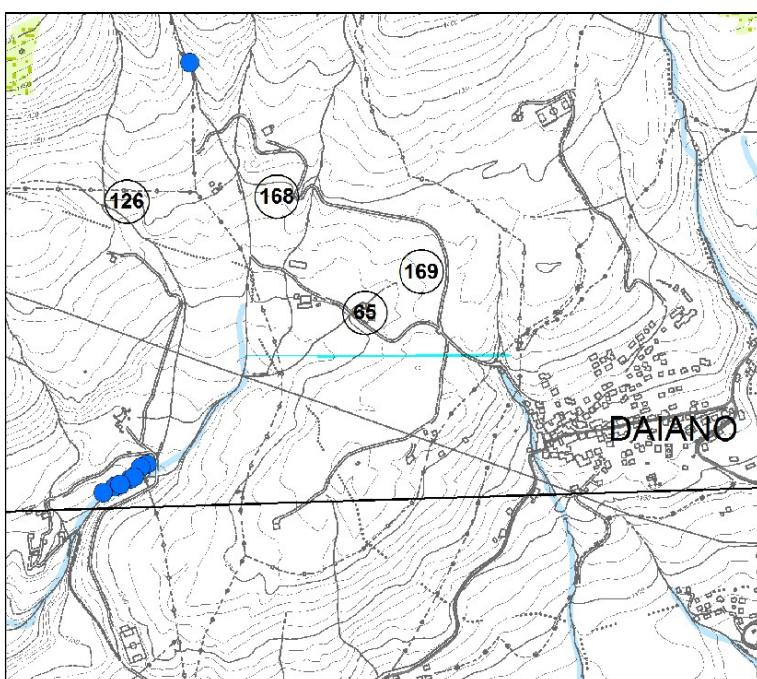
Denominazione. Lago (Daiano)

Classificazione PUP. Riserva Locale n. 65 (PAT, PUP 2008)

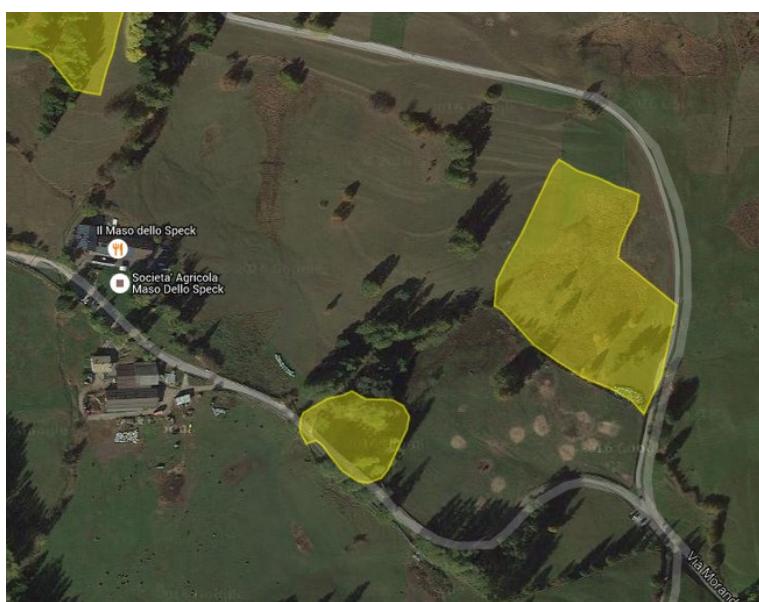
Superficie: 0,4121 ha

Altitudine: massima 1256 msm; media 1250 msm, minima 1248 msm

Comuni Amministrativi: Ville di Fiemme (TN)



Localizzazione della Riserva locale



Localizzazione della Riserva locale



Lo stagno è soggetto a cospicui sbalzi di livello



Lo stagno in estate

Caratteristiche generali. Stagno a forma quasi circolare costeggiato a sud da viabilità rurale asfaltata e contornato a monte da una fascia mista bosco/prato boscato in cui prevale la presenza del larice. Un sentiero piuttosto ampio costeggia il piccolo laghetto lungo l'intero suo perimetro a pochi metri dalla riva. Il ricambio d'acqua è garantito da un rigagnolo che prende vita dal prato umido sovrastante (riserva locale Prabocolo B).

Vegetazione e flora. Stagno pressochè privo di vegetazione delle rive.

Fauna. Presenza di pesci rossi in gran numero. Osservata Libellula depressa. Lo stagno costituisce una importante stazione riproduttiva per gli anfibi, sia rospo comune (350 M + 20 coppie) che rana temporaria (50 ess) (marzo 2017)

Note gestionali. La presenza lungo le rive di *Rumex sp.* ad altre specie nitrofile suggerisce che l'immissario porti nello stagno abbondanti sostanze azotate; per questo è ipotizzabile la realizzazione di un mini-lagunaggio e fitodepurazione nella zona di immissione.

Lo stagno è infestato di pesci rossi e le acque in estate divengono probabilmente asfittiche. È in programma un intervento di eradicazione dell'ittiofauna.

66 - Riserva Locale Lago (Tesero)

Denominazione. Lago (Tesero)

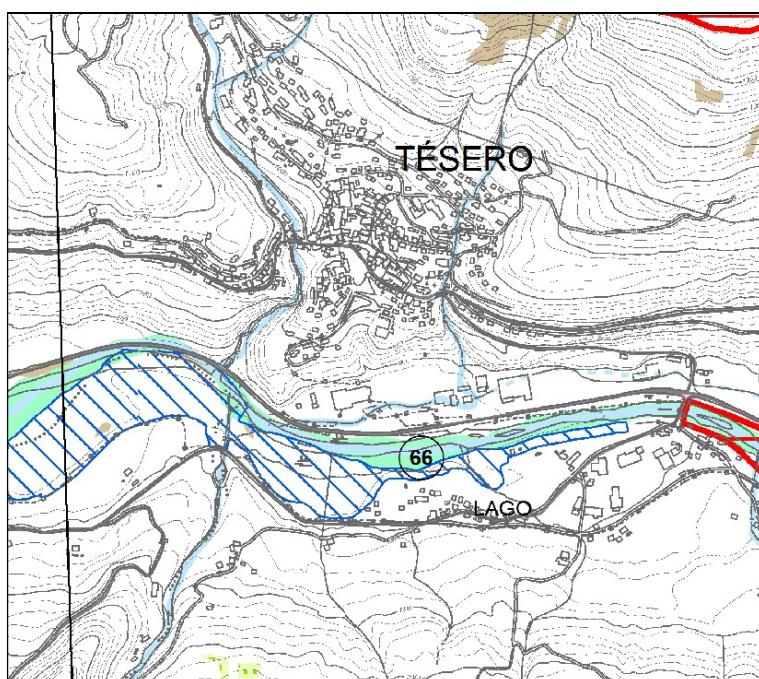
Classificazione PUP. Riserva Locale n. 66 (PAT, PUP 2008)

Superficie: 12,9993 ha

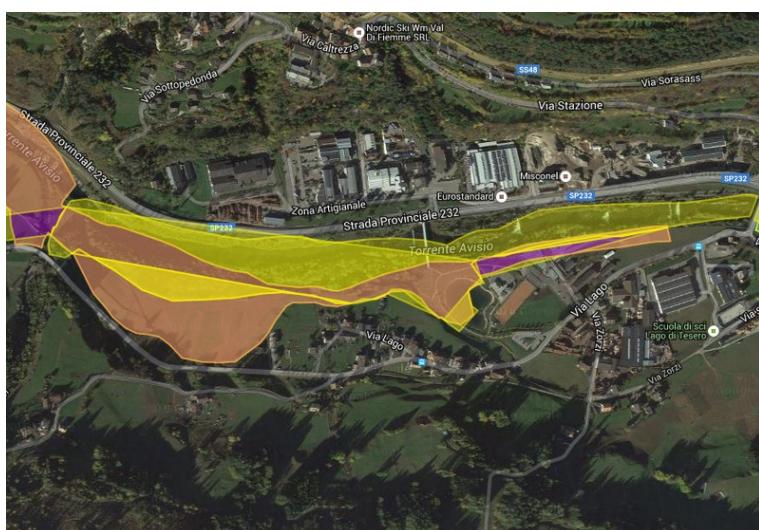
Area di protezione fluviale: 5,3500 ha ca.

Altitudine: massima 895 msm; media 887 msm, minima 883 msm

Comuni Amministrativi: Tesero (TN)



Localizzazione della Riserva locale



Localizzazione della Riserva locale



Il torrente Avisio nella Riserva locale

Caratteristiche generali. Area fluviale del torrente Avisio che si sviluppa nel tratto compreso tra la confluenza del Rio Lagorai (in corrispondenza del confine comunale ad occidente) ed il ponte stradale per la frazione di Lago, comprese le relative fasce di vegetazione ripariale caratterizzate principalmente da ontano e salice. Rientra entro i confini della riserva anche un piccolo laghetto di forma quasi circolare (150 m ca. di diametro) sito in prossimità dell'alveo, ove è praticata la pesca sportiva.

Vegetazione e flora. L'interesse del sito è principalmente rappresentato dalla formazione ripariale a salici e ontano soprattutto in sponda sinistra del torrente e a valle del laghetto.

Fauna. Nella riserva sono presenti alcune aree di frega della trota marmorata. Numerose sono le specie di uccelli, soprattutto piccoli passeriformi, che frequentano la vegetazione ripariale.

Note gestionali. Va regolamentata l'attività di pascolo da parte degli ovini e vanno applicati criteri naturalistici nella gestione della vegetazione ripariale e in alveo.

95 - Riserva Locale Maso Cela

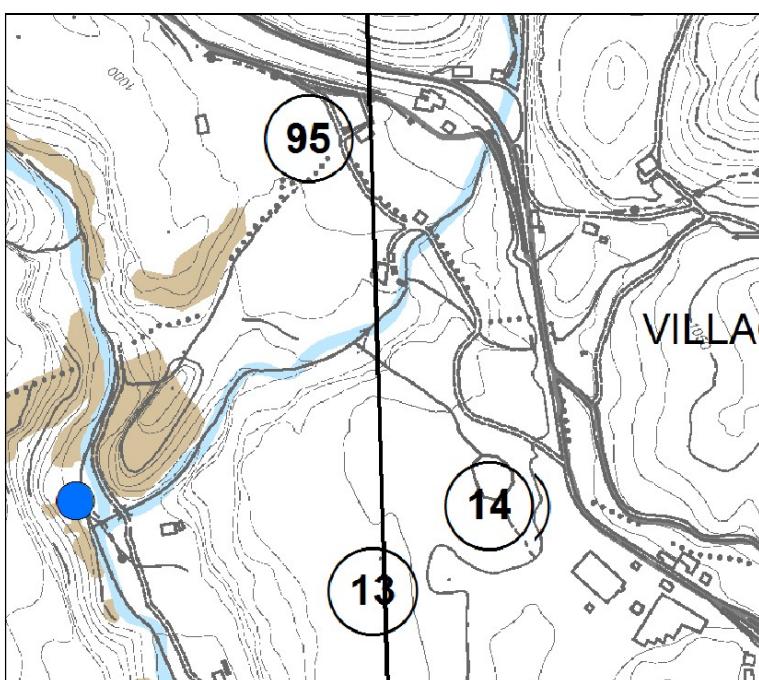
Denominazione. Maso Cela

Classificazione PUP. Riserva locale n. 95 (PAT, PUP 2008)

Superficie: 1,0073 ha

Altitudine: massima 975 msm; media 972 msm, minima 970 msm

Comuni Amministrativi: Ville di Fiemme (TN)



Localizzazione della Riserva locale



Localizzazione della Riserva locale



La nuova pista ciclabile ha “sepoltò” parte della zona umida



La Riserva è in buona parte occupata da un fitto fragmiteto

Caratteristiche generali. Prato umido invaso dalla cannuccia di palude. Il sito è in gran parte circondato da prati da sfalcio solcati da un piccolo emissario che corre lungo l'asse principale del sito stesso per poi perdersi appena fuori dai suoi confini.

Vegetazione e flora. Il sito è potenzialmente interessante ma le specie floristiche più delicate sono certamente sfavorite dall'invadenza della cannuccia di palude. Il fragmiteto nella parte centrale è quasi puro; su i bordi presenti *Molinea caerulea*, *Scirpus sylvaticus*, *Carex rostrata*. Presente *Salix alba*.

Fauna. Presenza di rosso comune; rinvenute 20 ovature di rana temporaria. Osservati gheppio e poiana.

Note gestionali. Parte del sito è stata distrutta con la realizzazione della nuova pista ciclabile. Per sviluppare le potenzialità della riserva è necessario sfalciare la cannuccia e realizzare nuovi stagni. Attraversato da linea elettrica.

122 - Riserva Locale Palù della Brega

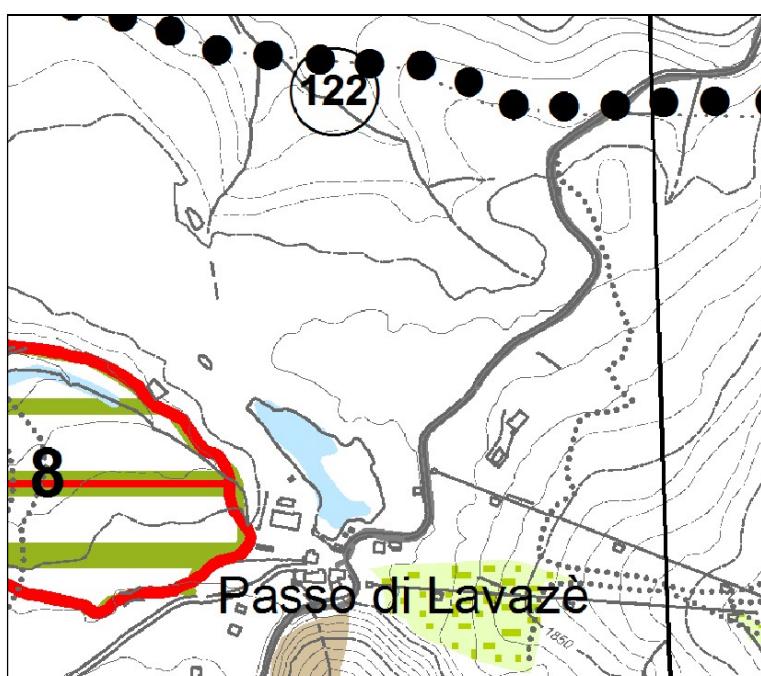
Denominazione. Palù della Brega

Classificazione PUP. Riserva locale n. 122 (PAT, PUP 2008)

Superficie: 1,6284 ha

Altitudine: massima 1783 msm; media 1768 msm, minima 1760 msm

Comuni Amministrativi: Ville di Fiemme (TN)



Localizzazione della Riserva locale



Localizzazione della Riserva locale



Radura torbosa



Presso la Riserva decorre un tracciato per sci di fondo

Caratteristiche generali. Torbiera situata nei pressi del Passo di Lavazé a poca distanza dalle "Torbiere del Lavazé" (ZSC e biotopo provinciale). Posta, almeno parzialmente, a cavallo del confine provinciale con Bolzano, l'area è circondata da boschi di peccio e pino cembro. La zona umida di maggior pregio è posta ad ovest, nella parte più bassa del sito. L'approvvigionamento idrico è garantito da due piccoli rivoli che, solcando la parte boscata, attraversano l'area di interesse da est verso ovest.

Vegetazione e flora. La riserva ospita numerose specie floristiche tipiche delle torbiere, rare e interessanti, tra cui *Drosera rotundifolia*.

Fauna. La fauna è quella tipica dei boschi di conifere di montagna. Censiti picchio rosso maggiore, picchio nero e civetta nana. Osservate lucertola vivipara e rana temporaria (alcune deposizioni).

Note gestionali. Attraversata da pista da sci di fondo, con assi disposte in alcuni punti di sprofondamento.

126 - Riserva Locale Palù delle Val

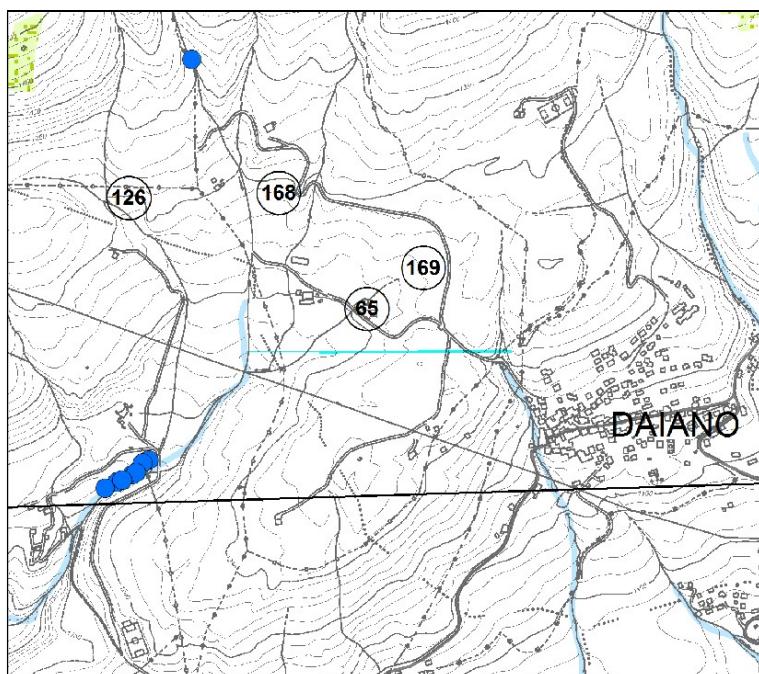
Denominazione. Palù delle Val

Classificazione PUP. Riserva locale n. 126 (PAT, PUP 2008)

Superficie: 7,0546 ha

Altitudine: massima 1321 msm; media 1285 msm, minima 1253 msm

Comuni Amministrativi: Ville di Fiemme (TN)



Localizzazione della Riserva locale



Localizzazione della Riserva locale

Piano di gestione della Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio



Prati umidi e torbosi nella Riserva



Il settore di presenza dell'ululone dal ventre giallo



Ululone dal ventre giallo

Caratteristiche generali. Torbiera su piano inclinato circondata da prati sfalciati e/o pascolati che si alternano a superfici boscate. Nella parte mediana del sito la zona umida è invasa dalla cannuccia di palude. Più a valle, prende vita una vallecola, con relativo ruscello, sulle cui sponde insiste ancora una parte boscata con prevalenza di conifere.

Vegetazione e flora. Area con mosaico di ambienti più o meno umidi. Prato umido semiabbandonato, con invasione di *Cirsium arvense* e altre specie. Parte inferiore con canneto rado su cariceto (7230) di *Carex nigra*, *C. flava*, *C. davaillanae*, *Parnassia palustris*, *Triglochin palustre*, *Pinguicula vulgaris*.

Tratti di sorgente pietrificante (7220) con *Tofieldia caliculata*, *Selaginella selaginelloides*, *Carex panicea*, *Epipactis palustris*, *Dactylorhiza maculata*, *Pedicularis palustris*.

Area di notevole rilevanza botanica, dove sono presenti un grosso popolamento di *Epipactis palustris* (almeno 400 ess.) nonchè altre specie di orchidee, anche della Lista Rossa trentina; nelle pozze presente la rara *Utricularia minor*.

Fauna. Censite numerose specie interessanti dell'avifauna, tra cui coppia di picchio nero, picchio rosso maggiore, falco pecchiaiolo, astore. La riserva costituisce un sito riproduttivo per l'ululone dal ventre giallo, presente con un popolamento formato da vari esemplari in un'area fangosa prossima alla strada sterrata, con piccole pozze create dal pascolamento.

Note gestionali. Lo sfalcio e l'attività di pascolo (equino ?) mantengono elevata la qualità dell'habitat, impedendo l'eccessiva diffusione della cannuccia di palude. È fondamentale che tali attività vengano garantite anche per il futuro. Per assicurare un futuro alla piccola popolazione di ululone sarebbe opportuno realizzare un nuovo stagno.

146 - Riserva Locale Palude

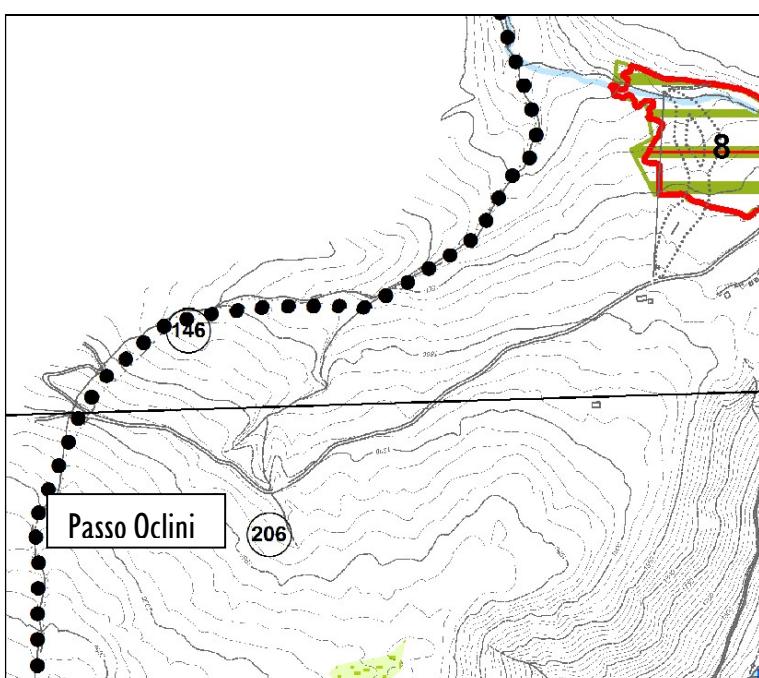
Denominazione. Palude

Classificazione PUP. Riserva locale n. 146 (PAT, PUP 2008)

Superficie: 1,3139 ha

Altitudine: massima 1878 msm; media 1865 msm, minima 1852 msm

Comuni Amministrativi: Ville di Fiemme (TN)



Localizzazione della Riserva locale



Localizzazione della Riserva locale



La Riserva locale



Affioramenti d'acqua

Caratteristiche generali. Torbiera disposta su piano inclinato, di grande interesse floristico. La riserva è situata a ridosso del confine provinciale con Bolzano nelle vicinanze di Malga Ora, poco più a valle della strada asfaltata che da Passo di Lavazé conduce alla località Oclini. La torbiera è caratterizzata anche dalla presenza diffusa del pino cembro, dell'abete rosso e del pino mugo. Altre piccole zone umide e torbose sono segnalate nelle vicinanze.

Vegetazione e flora. L'importanza naturalistica di questa riserva è legata soprattutto alla presenza di numerose specie floristiche tipiche delle torbiere di transizione e delle torbiere boscate, rare e localizzate. Macchie umide di *Carex rostrata* e *C. nigra* sotto a bosco rado di pino cembro, mugo, ontano verde, alternate a sottobosco tipico di larici-cembreto (*Calamagrostis villosa*, rododendro ferrugineo ecc.). Inoltre nelle piccole zone umide con: *Carex davailliana*, tricofori, *Eriophorum vaginatum*, *Molinia caerulea*, *Dactylorhiza fuchsii*, *Saxifraga stellaris*.

Fauna. Sono presenti le specie tipiche della fauna dei boschi di conifere di alta montagna. Tra gli elementi di maggior interesse censiti vi sono picchio nero, picchio rosso maggiore, astore. Accertata la presenza di rana di montagna e lucertola vivipara.

Note gestionali. Torbiera in ottimo stato di conservazione; va però controllato nel tempo l'ingresso di arbusti e alberelli. Confinante con Biotopo della Provincia autonoma di Bolzano "Auerlegermoos".

I50 - Riserva Locale Panchià

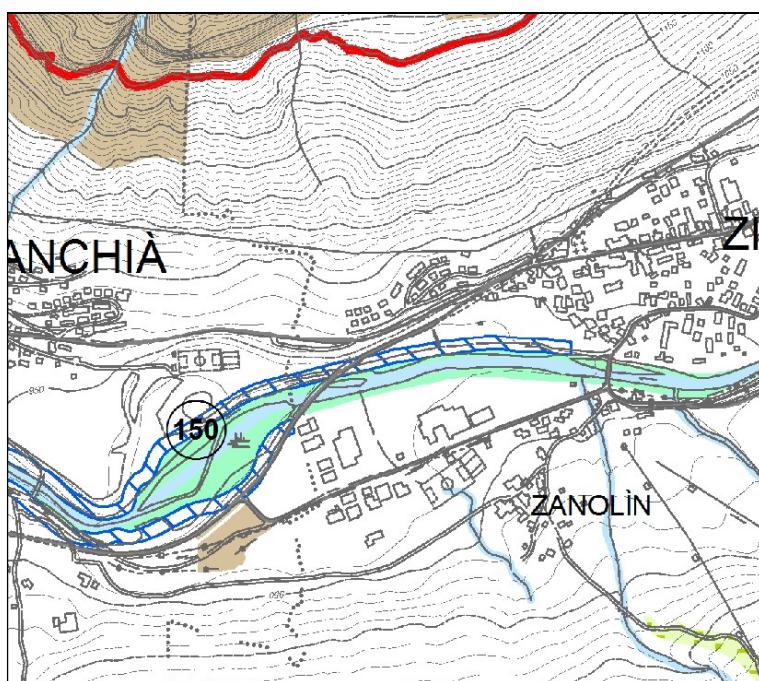
Denominazione. Panchià

Classificazione PUP. Riserva locale n. I50 (PAT, PUP 2008)

Superficie: 10,9901 ha

Altitudine: massima 931 msm; media 927 msm, minima 917 msm

Comuni Amministrativi: Panchià, Ziano di Fiemme (TN)



Localizzazione della Riserva locale

Piano di gestione della Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio



Localizzazione della Riserva locale



Corso d'acqua secondario nella Riserva



Corso d'acqua secondario nella Riserva

Caratteristiche generali. Area fluviale del torrente Avisio che si sviluppa nel tratto compreso tra l'abitato di Ziano (zona artigianale ovest) ed il ponte vecchio di Panchià, comprendente le relative fasce di vegetazione ripariale caratterizzate principalmente da ontano e salice. La riserva comprende, a nord, in sponda destra, alcune aree prative site in prossimità dell'area sportiva di Panchià.

Vegetazione e flora. L'interesse del sito è principalmente rappresentato dalla formazione riparia di salici e ontano presente soprattutto in sponda sinistra del torrente e variamente attraversata da alcuni letti secondari e canali, continuamente alimentati anche dalle diverse risorgive presenti.

Fauna. La riserva include varie aree di frega della trota marmorata e per questa specie si configura come uno dei siti riproduttivi più importanti dell'intero tratto fiemmese del torrente Avisio, circostanza senz'altro favorita anche dal fatto che l'alveo fluviale nel tratto mediano-inferiore della riserva, così come nel tratto immediatamente più a valle, conserva ancor oggi, molto più che altrove, gli originari caratteri di naturalità. Numerose sono le specie di uccelli, soprattutto piccoli passeriformi, che frequentano la vegetazione ripariale.

Note gestionali. Va regolamentata l'attività di pascolo da parte degli ovini e vanno applicati criteri naturalistici nella gestione della vegetazione ripariale e in alveo.

168 - Riserva Locale Prabocolo (A)

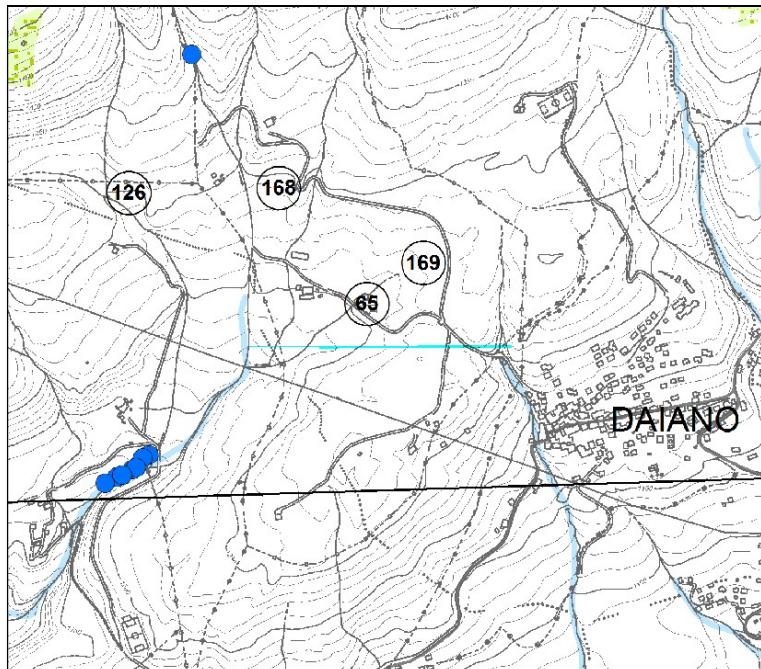
Denominazione. Prabocolo (A)

Classificazione PUP. Riserva locale n. 168 (PAT, PUP 2008)

Superficie: 1,5804 ha

Altitudine: massima 1303 msm; media 1290 msm, minima 1280 msm

Comuni Amministrativi: Ville di Fiemme (TN)



Localizzazione della Riserva locale



Localizzazione della Riserva locale



La Riserva è invasa da pino silvestre e peccio



Eriofori

Caratteristiche generali. Prato umido in forte pendenza, in fase di rimboschimento. Circondato principalmente da prati sfalciati e in minor parte da superficie boscata. A monte, per un breve tratto, l'area è costeggiata dalla strada asfaltata che porta a Maso Ganzaie.

Vegetazione e flora. Zona umida in fase di avanzato rimboschimento, con ampie porzioni di molinieto. La parte più alta del prato è costituita prevalentemente da un prato umido a *Molinia caerulea*, poco più a lato dell'area sfalciata si segnala la presenza di una popolazione dell'orchidea *Epipactis palustris*.

Fauna. Zona umida quasi priva di ristagni utili alla riproduzione degli anfibi. Osservati il rospo comune e il colubro liscio nelle immediate vicinanze

Note gestionali. Quasi completamente rimboschita; è urgente un intervento di contenimento della vegetazione arborea, soprattutto del peccio ma anche del pino silvestre.

169 - Riserva Locale Prabocolo (B)

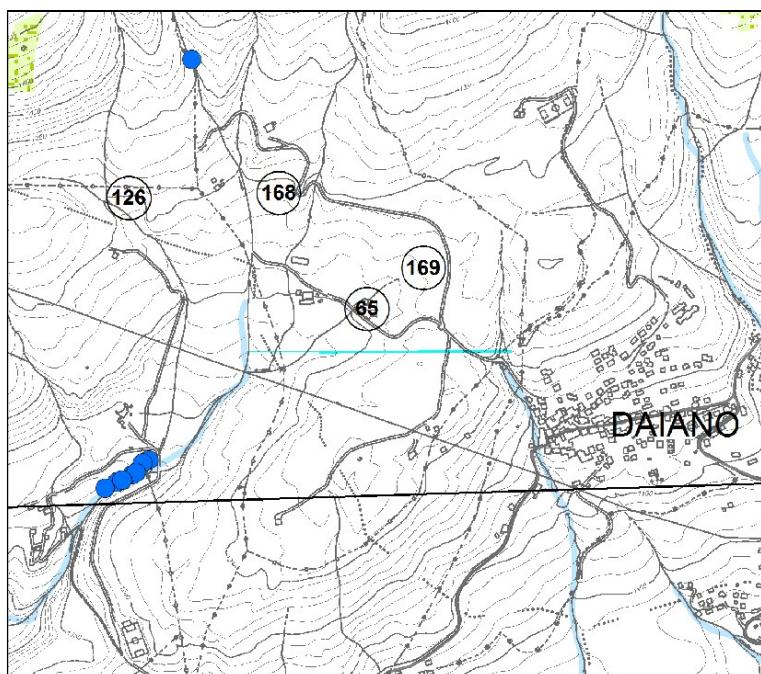
Denominazione. Prabocolo (B)

Classificazione PUP. Riserva locale n. 169 (PAT, PUP 2008)

Superficie: 1,6391 ha

Altitudine: massima 1277 msm; media 1270 msm, minima 1262 msm

Comuni Amministrativi: Ville di Fiemme (TN)



Localizzazione della Riserva locale



Localizzazione della Riserva locale



Prati torbosi nella Riserva



Affioramenti d'acqua

Caratteristiche generali. Area torbosa costituita da un insieme di prati umidi con piccole porzioni di torbiere di transizione. L'area è posta su piano inclinato ed è parzialmente costeggiata dalla strada asfaltata che porta a Maso Ganzaie. È inoltre generalmente circondata da prati sfalciati e/o pascolati.

Vegetazione e flora. La Riserva locale è in parte costituita da un triseteto (habitat 6520) discretamente ricco in specie, ma con una dominanza di *Festuca pratense*, *Lolium perenne* e *Dactylis glomerata* che portano ad ipotizzare passati interventi di trasemina. In parte la Riserva è occupata da habitat di torbiera (mosaico 7140/7230 e 6410) a *Carex nigra*, *Crepis paludosa*, *Mentha longifolia*, *Cirsium palustre*, *Equisetum palustre*, *Potentilla erecta*, *Valeriana dioica*, *Molinia cerulea*, *Eriophorum angustifolium*, *Dactylorhiza majalis*, *Menyanthes trifoliata*, *Prunella grandiflora*, *Juncus filiformis*, *J. articulatus*, *Thypa sp.* (pochi ess.), *Triglochin palustre*,

Primula farinosa, Tricophorum palustre. Notevole è la presenza dell'orchidea *Epipactis palustris*. Presenti, ma rare, zone a sfagno. Vi sono anche alcuni margini di torbiera boscata con peccio, pino silvestre, betulla pendula, frangola, ontano verde. Nella torbiera è stata segnalata nel recente passato la rara *Drosera longifolia* (unica stazione delle valli di Fassa e Fiemme).

Fauna. Zona umida quasi priva di ristagni utili alla riproduzione degli anfibi. Osservati nelle immediate vicinanze il rospo comune, l'orbettino e il colubro liscio

Note gestionali. Vanno scongiurate azioni di drenaggio. Il prato (sovrastante) potrebbe essere una minaccia alla torbiera se trattato in modo intensivo (non sembra esserlo). È ipotizzabile di creare nuovi piccoli invasi per la fauna allargando e approfondendo le pozze e i fossatelli, tenendosi paralleli alle curve di livello.

182 - Riserva Locale Roncosogno

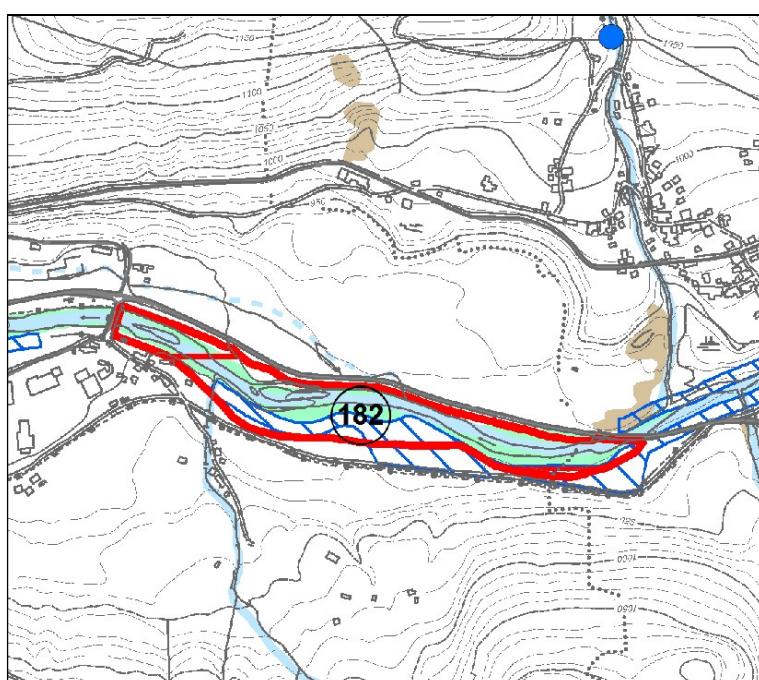
Denominazione. Roncosogno

Classificazione PUP. Riserva locale n. 182 (PAT, PUP 2008)

Superficie: 11,3818 ha

Altitudine: massima 911 msm; media 902 msm, minima 893 msm

Comuni Amministrativi: Tesero (TN)



Localizzazione della Riserva locale

Piano di gestione della Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio



Localizzazione della Riserva locale



La Roggia nella zona di lago di Tesero



La Roggia nella zona di lago di Tesero

Caratteristiche generali. Area fluviale con relativa vegetazione ripariale che si sviluppa nel tratto d'Avisio a monte del ponte di Lago e fino al confine comunale con Panchià. Il sito si sovrappone, per oltre i tre quarti della propria superficie, con il SIC IT3I20I18 denominato "Lago (Val di Fiemme)". Ne differisce principalmente per comprendere entro i propri confini, in destra orografica, oltre l'arteria stradale, una porzione relitta di vegetazione d'alveo, sita in corrispondenza di una porzione storica di letto ed area di espansione fluviale,

definitivamente compromessa dalla recente costruzione della strada di fondovalle.

Vegetazione e flora. L'interesse del sito è principalmente rappresentato dalla formazione ripariale a salici e ontano; fino a non molti anni or sono era presente *Myricaria germanica*.

Fauna. La fauna della riserva è molto varia, ma non sono stati censisti elementi di particolare valore naturalistico.

Note gestionali. Va regolamentata l'attività di pascolo da parte degli ovini e vanno applicati criteri naturalistici nella gestione della vegetazione ripariale e in alveo.

182 - Riserva Locale Stramentizzo

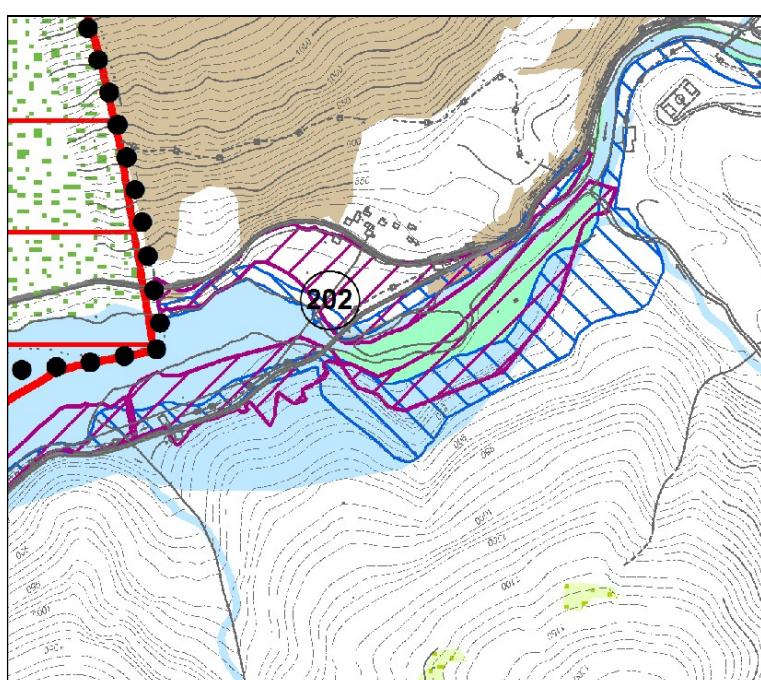
Denominazione. Stramentizzo

Classificazione PUP. Riserva locale n. 202 (PAT, PUP 2008)

Superficie: 6,3379 ha

Altitudine: massima 791 msm; media 784 msm, minima 781 msm

Comuni Amministrativi: Castello-Molina di Fiemme (TN)

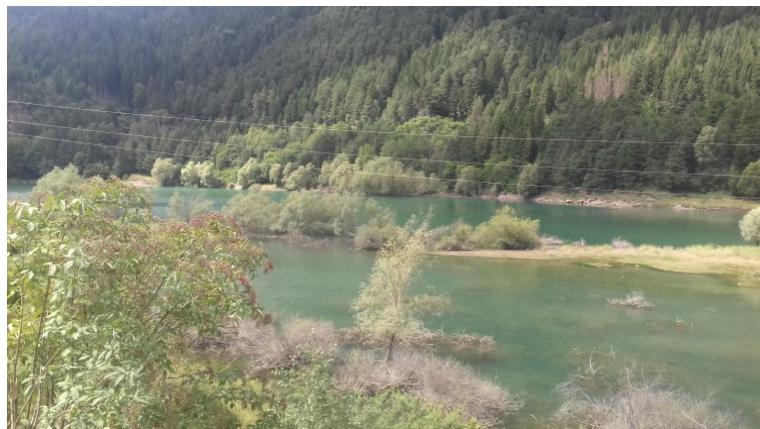


Localizzazione della Riserva locale

Piano di gestione della Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio



Localizzazione della Riserva locale



Nel tratto compreso nella Riserva il bacino ha acque poco profonde



Vegetazione di salici sulle rive del bacino

Caratteristiche generali. Area di espansione lacustre del bacino artificiale di Stramentizzo, che si sviluppa ad est dello stesso in prossimità della confluenza dell'immissario, il torrente Avisio.

Vegetazione e flora. La vegetazione è costituita da salici arborei e arbustivi, nonché pioppi. Non vi sono specie di particolare interesse naturalistico.

Fauna. La Riserva costituisce un'area di sosta di una certa importanza per gli uccelli acquatici, in particolare per gli anatidi (germano reale in prevalenza).

Note gestionali. Il settore occupato dalla riserva è soggetto a notevoli sbalzi di livello delle acque.

206 – Riserva Locale Val dei Pignari

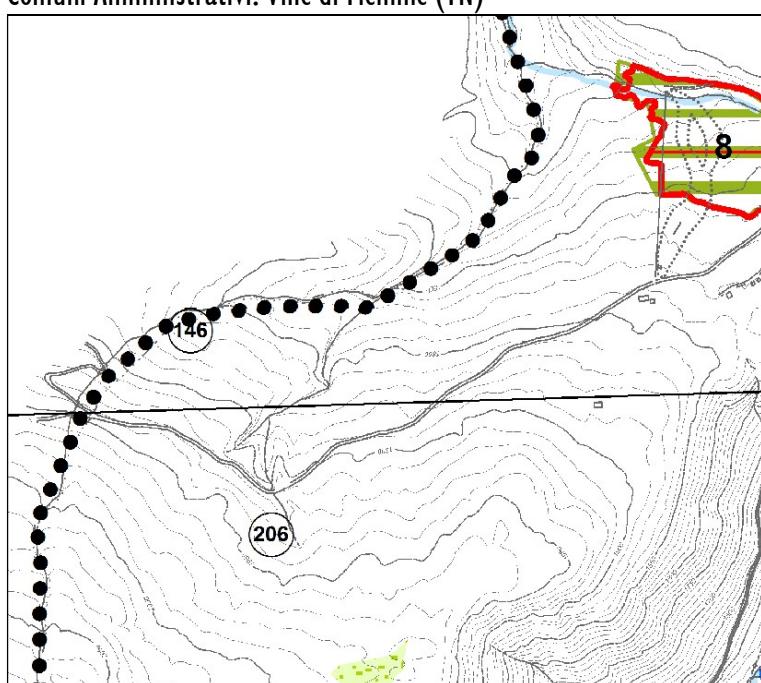
Denominazione. Val dei Pignari

Classificazione PUP. Riserva locale n. 206 (PAT, PUP 2008)

Superficie: 1,2116 ha

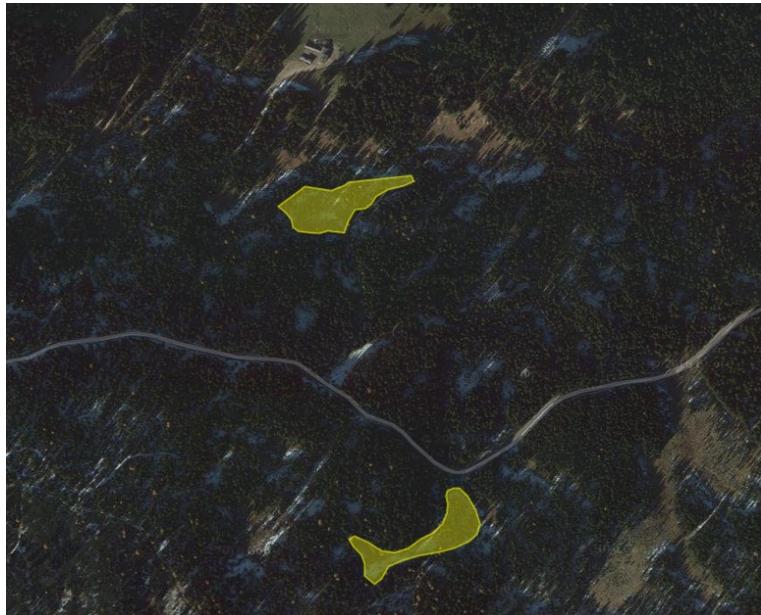
Altitudine: massima 1960 msm; media 1934 msm, minima 1913 msm

Comuni Amministrativi: Ville di Fiemme (TN)



Localizzazione della Riserva locale

Piano di gestione della Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio



Localizzazione della Riserva locale



La torbiera è circondata dal bosco di conifere



Ruscello emissario della zona umida

Caratteristiche generali. Una piccola torbiera di transizione occupa la porzione più elevata (ed occidentale) del sito. Da essa prende poi vita una vallecola umida che muove in direzione nord-est. Oltre i confini della riserva si segnalano in zona anche altre aree umide, la più importante delle quali si trova proprio a valle (orientale) del sito stesso.

Vegetazione e flora. La zona umida è costituita da un mosaico di ambienti. Per la maggior parte la vegetazione è costituita da un tricoforeto. Sono però presenti lembi di cariceto di *Carex nigra*, con *C. flava*, *C. panicea*, *C. echinata*, *C. davaillana* (habitat 7230). Osservate *Pedicularis verticillata*, *Pinguicula vulgaris*, sfagni (tappeto esteso, habitat 7140), *Viola palustris*, *Potentilla erecta*, *Tofieldia caliculata*, *Juncus alpinus-articulatus* (alternati a tratti più asciutti di pascolo a nardo e *Deschampsia*), *Molinia caerulea*, *Luzula campestris*, *Selaginella sp.*

Fauna. È presente la fauna tipica degli ambienti forestali di montagna; tra le specie censite vi sono picchio nero, picchio rosso maggiore (cavità alimentari in tronchi sul bordo della torbiera), sparviero, bigliarella, crociere, rampichino alpestre. È stata accertata la presenza del rospo comune e della rana di montagna; non sono però presenti raccolte d'acqua adatte alla deposizione delle uova. La zona è intensamente frequentata dal cervo.

Note gestionali. Presenza di rifiuti, per via della vicinanza con la strada.

22I – Riserva Locale Ziano

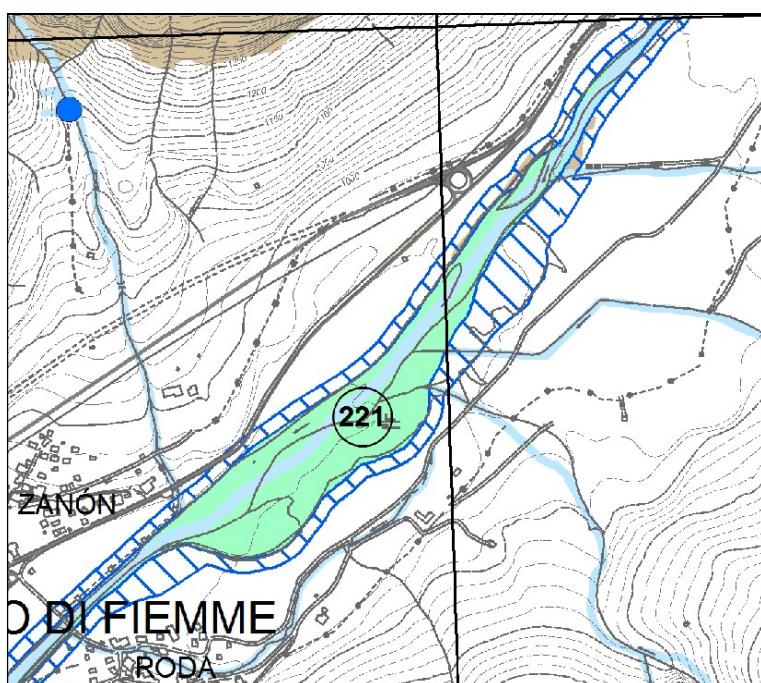
Denominazione. Ziano

Classificazione PUP. Riserva locale n. 22I (PAT, PUP 2008)

Superficie: 30,5147 ha

Altitudine: massima 988 msm; media 975 msm, minima 955 msm

Comuni Amministrativi: Ziano di Fiemme, Predazzo (TN)



Localizzazione della Riserva locale

Piano di gestione della Rete di Riserve Fiemme-Destra Avisio



Localizzazione della Riserva locale



Sponda destra dell'Avisio in corrispondenza dell'area di lavorazione di inerti



Canale laterale caratterizzato da lento scorrimento

Caratteristiche generali. Area fluviale del torrente Avisio che si sviluppa fra i ponti del Gazo (Predazzo) e della Roda (Ziano) compresa delle relative fasce di vegetazione ripariale. Alcuni elementi fisico-geografici (confluenza di numerosi rivi, presenza di risorgive) ne favoriscono, soprattutto in sponda sinistra, l'elevata variabilità morfologica e vegetazionale con un mosaico di isolotti, di lembi cespugliati e boscati che si alternano a spazi aperti con prati sfalciati e zone umide.

NB. Nel documento “Piano di Gestione della Riserva Locale Ziano” sono riportate dettagliate informazioni sull’assetto ambientale (vegetazione, flora, fauna, ecc) ed è presentata un’ipotesi gestionale strutturata in numerose linee di intervento.

Vegetazione e flora. Presenza di formazioni golenali in buono stato di conservazione. Presenza di *Myricaria germanica*.

Fauna. La fauna della riserva è molto varia, ma non sono stati censisti elementi di particolare valore naturalistico.

Note gestionali. Va regolamentata l’attività di pascolo da parte degli ovini e vanno applicati criteri naturalistici nella gestione della vegetazione ripariale e in alveo.

Quadro riassuntivo delle azioni di conservazione attiva realizzabili nelle Riserve locali

RISERVE LOCALI	AZIONI					
	Creazione di stagni a favore degli anfibi	Miglioramento ambientale per l'ululone dal ventre giallo	Ampliamento del laghetto di Brozin	Conservazione attiva degli ambienti di torbiera	Gestione del pascolo	Gestione naturalistica della vegetazione ripariale e in alveo
I3 - Brozin						
I4 - Brozin Maso Faoro			X			
I6 - Bus Torba	X					
48 - Fraul (A)	X			X		
49 - Fraul (B)	X			X		
65 - Lago (Daiano)						
66 - Lago (Tesero)					X	X
95 - Maso Cela	X			X		
I22 - Palù della Brega						
I26 - Palù delle Val		X		X		
I46 - Palude				X		
I50 - Panchià					X	X
I68 - Prabocolo (A)				X		
I69 - Prabocolo (B)	X					
I82 - Roncosogno					X	X
I82 - Stramentizzo					X	X
206 - Val dei Pignari						
221 - Ziano					X	X